

PATTO FORMATIVO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Nome e cognome dello/a studente/ssa: _____

Classe e sezione: _____

Destinazione: _____

Data inizio e conclusione del soggiorno: _____

Nome e cognome del tutor estero: _____

Indirizzo e-mail del tutor estero: _____

Nome ed indirizzo della scuola ospitante:

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo/ studente/ssa partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- Concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine
- Chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione
- Promuovere un clima di collaborazione nelle esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea
- Valorizzare tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica

Lo studente si impegna a:

- Frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
- Informare regolarmente il CdC, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante
- Trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza (appena avvenuta l'iscrizione e iniziate le lezioni) ed eventuali valutazioni conseguite nella scuola estera nel corso dell'anno
- Informarsi, tramite il tutor, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero
- Richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente tutta la documentazione necessaria per il reinserimento e il riconoscimento dell'esperienza, in particolare: - attestato di frequenza e valutazione (su carta intestata e firmato dal dirigente) - programma di studio seguito per ogni materia
- Relazionare, sia periodicamente che al rientro, sull'attività formativa seguita all'estero
- Eventualmente, concordare con il tutor italiano della scuola-lavoro periodi di alternanza scuola-lavoro organizzati dalla scuola ospitante, e portare attestato di frequenza al rientro in Italia

La famiglia si impegna a:

- Curare gli atti burocratici
- Sostenere e sollecitare il passaggio di informazioni tra lo/a studente/ssa all'estero e la scuola

La scuola si impegna a:

- Incaricare un/a docente come figura di riferimento per lo/a studente/ssa e la famiglia
- Indicare alcuni contenuti irrinunciabili per le discipline presenti nel programma italiano
- Indicare le competenze attese per il rientro dello/a studente/ssa dall'esperienza all'estero
- Concordare con lo studente le modalità e i tempi per l'accertamento dopo il rientro
- Esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili
- Curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso realizzato anche nel documento di presentazione all'esame di stato.

Ai fini della riammissione nella classe d'origine, per poter esprimere una valutazione globale dell'esperienza come richiesto dalla normativa vigente e per poter affrontare con successo

l'anno scolastico, il Consiglio di Classe della _____ riunitosi in data _____ ha stabilito che:

- 1) La studentessa/lo studente dovrà inviare ai primi di giugno la documentazione, tradotta in italiano, comprensiva delle valutazioni riportate nelle varie discipline convertiti in scala decimologica, rilasciata dalla scuola estera che l'allievo/a ha frequentato.
- 2) Sulla base del percorso di studi effettuato e dei programmi svolti nelle singole materie il CdC indicherà allo/a studente/ssa entro la fine di giugno gli interventi ritenuti opportuni per facilitarne il reinserimento nella scuola di provenienza e le materie che lo/a studente/ssa dovrà recuperare perché non comprese nel piano di studi della scuola straniera o perché mancanti di parti basilari di programma che lo/a studente/ssa non ha potuto apprendere all'estero.
- 3) L'accertamento delle carenze formative si baserà su un colloquio pluridisciplinare, eventualmente completato da una o più prove scritte per le materie che lo prevedono e che la prova verrà effettuata ai primi di settembre.
- 4) Al termine dell'accertamento, il CdC nello scrutinio di settembre formulerà una valutazione globale che tenga conto della valutazione riportata dallo/a student/essa all'estero sulle materie comuni ai due ordinamenti e sugli esiti del colloquio e provvederà all'attribuzione del credito scolastico e al suo inserimento nella classe successiva.
- 5) Nel caso la prova rilevi gravi carenze in alcune discipline, il consiglio di classe programmerà degli interventi di recupero da attivare nel corso dell'anno scolastico successivo.

Il Dirigente scolastico

.....

Lo/a studente/ssa

.....

La famiglia

.....

Data:.....